

dovrebbero elevare la condizione economica dei maestri elementari.

Se possano i comuni autonomi — pigliando in esame le piante organiche degli impiegati e stipendiati comunali — in obbedienza al Regio decreto 1919 ed alla realtà della vita attuale — negare ai propri maestri, a cui con regolamento organico del comune è fatta una carriera economica comunale, rifiutarsi di considerare gli insegnanti comunali come impiegati del comune e sottrarli quindi alla revisione delle tabelle organiche di stipendi ad essi attribuiti o debbano, per contrario, estendere anche ad essi il trattamento che vanno a fare a tutti gli altri impiegati del comune. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« De Martino, Buonocore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere come e perchè da molti depositi e distretti militari è stata sospesa la sovvenzione di lire dieci al giorno ai riformati tubercolotici in attesa di pensione; e per conoscere il suo pensiero relativamente al doveroso coordinamento tra il disposto della circolare n. 400, *Giornale Militare* 1919, che concede il sussidio delle lire dieci fino a concorrenza dell'arretrato di pensione, e le misere tabelle della pensione stessa che nel più favorevole dei casi non raggiungono la metà del sussidio sospeso.

« E finalmente chiede chi darà i mezzi di sussistenza agli sfortunati nel lasso di tempo intercorrente fra la sospensione del sussidio e la consegna del libretto di pensione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Gallani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se non creda opportuno ripristinare subito il servizio postale da e per Guspini così com'era in passato, giacchè la riduzione della corriera ad una sola volta al giorno reca e recherebbe gravissimo pregiudizio, oltre che a detto paese, a quelli di Arbus e Gennari Ingurtosa che sono centri minerari di grande importanza. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Angioni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non intenda emanare d'urgenza provvedimenti perchè il trattamento di caro-viveri sia esteso anche agli ufficiali in congedo prov-

visorio, che ad esso hanno indiscutibile diritto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bevione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere quali sono i risultati delle inchieste eseguite nei confronti del direttore della Scuola tecnica di Ascoli Piceno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Del Bello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se il maresciallo dei Reali carabinieri, comandante la stazione di Monsempolo del Tronto (provincia di Ascoli Piceno), signor Floridi, che durante la lotta elettorale del novembre scorso si recava nelle case coloniche invitando gli smobilitati o pensionati a votare per la lista della bandiera (come da dichiarazione scritta di taluni dei suddetti), sotto minaccia di farli ritornare in servizio militare o far togliere la pensione, agisse in tal modo per istruzioni superiori; in caso negativo se il ministro approva tale attività del suddetto maresciallo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Del Bello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti abbia preso od intenda prendere a carico del maresciallo dei Reali carabinieri di Perosa Argentina, che, per evidente spirito di persecuzione politica, denuncia continuamente onesti lavoratori per reati inesistenti, avendo già costretto in due riprese, 25 operai a perdere giornate di lavoro per sottostare a processi senza alcuna base di serietà e finiti tutti indistintamente con assolutoria inesistenza di reato o perchè i denunciati non erano presenti al fatto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buggino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura, per sapere se e quando intenda dare al prefetto di Catanzaro le necessarie istruzioni affinché sia subito emessa l'invocata autorizzazione ai contadini della cooperativa agricola di Savelli per l'occupazione dei terreni già riconosciuti soggetti alla applicazione del decreto relativo alla coltivazione delle terre incolte, e che ora sono contrastati dalla forza pubblica inviata a tutelare il privi-